

DOCUMENTO XX

23. Juli 1942

Il COMMISSARIO GENERALE per gli affari ebraici

al CAPO DEL GOVERNO

PARIGI

Secondo l'accordo intercorso fra i Rappresentanti delle Autorità tedesche, incaricati per gli affari ebraici (Colonnello KNOCHEN e Capitano DANNECKER) ed i Rappresentanti del Governo francese (sigg. BOUSQUET, Segretario di Stato per la Polizia e DARQUIER DE PELLEPOIX, Commissario Generale per gli affari ebraici) è stato incaricato il Commissario Generale per gli affari ebraici di mettere a disposizione delle Autorità tedesche 32.000 tra ebrei ed ebreë (di cui 22.000 della zona occupata e 10.000 della zona non occupata).

Questi ebrei rispettivamente ebreë devono venir scelti tra gli apolidi oppure tra quelli appartenenti a determinati paesi stranieri.

Tali misure sono state prese in data 16 e 17 luglio ed hanno dato le seguenti cifre:

3.095 uomini
5.885 donne

con un totale di 8.980 persone per Parigi e dintorni.

Questa cifra è molto distante da quella prevista, che si fondava sulle liste di censimento presso la Prefettura della Polizia. Bisogna prendere in considerazione che, se gli arresti durante il primo giorno sono proceduti normalmente, nella seconda giornata la cifra delle persone assenti che erano da arrestare è salita a circa il 66%. Certe indiscrezioni commesse precedentemente hanno dato la possibilità ad un certo numero di ebrei di recarsi clandestinamente nella zona non occupata.

Da colloqui avuti quest'oggi con le Autorità d'occupazione, ho potuto constatare che presso le medesime esiste viva insoddisfazione.

Il numero dei convogli previsti dalle Autorità tedesche per questo particolare proposito, si riferisce al trasporto di 32.000 ebrei. E' pertanto necessario che gli arresti procedano passo a passo con la partenza dei convogli previsti ed è opportuno pensare immediatamente alle misure necessarie da prendere per arrivare ai 32.000 ebrei accettati da parte del Governo francese.

Mi permetto di proporre le seguenti misure aggiuntive:

- 1.) Arresto di tutti gli ebrei apolidi o di quelli appartenenti agli Stati stranieri precedentemente stabiliti e rifugiatisi nella zona non occupata, affinché siano pronti per la deportazione.
- 2.) D'accordo con le Autorità tedesche si potrebbe arrestare anche gli ebrei belgi e olandesi ed in genere ogni ebreo straniero che non possieda un passaporto, la cui validità non sia insospettabile e di data recente.
- 3.) Se il numero desiderato non venisse raggiunto con le due sumenzionate misure, sarebbe raccomandabile di completarlo con Ebrei di ambo i ses-

EXEMPTIONS Section 3(b)

- (2)(A) Privacy ☐
(2)(B) Methods/Sources ☒
(2)(G) Foreign Relations ☐

NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT

Declassified and Approved for Release
by the Central Intelligence Agency
Date: 2001, 2005

si che furono naturalizzati dall'1 gennaio 1927 in poi.

Sottolineo l'urgenza con la quale devono venir prese le misure indispensabili per eseguire le decisioni prese d'accordo con le Autorità tedesche.

Sono personalmente convinto che ogni ritardo oppure ogni trascuratezza nell'esecuzione del piano di evacuazione avrà serie conseguenze, con il pericolo per il Governo francese di perdere ogni controllo sulle future misure dello stesso carattere.

BEST AVAILABLE COPY